



**COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA**

N° 05 del 28/02/2025.

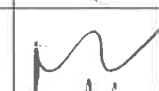
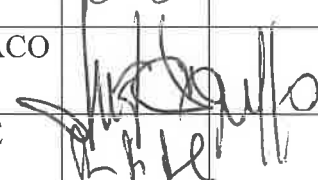
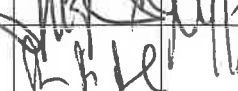

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE

COPIA

OGGETTO: UTILIZZO SOMME VINCOLATE PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 195 DEL D.LGS. 267/00.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno VENTOTTO del mese di GENNAIO alle ore 13:53 nella sala delle adunanze del Comune di San Pietro Clarenza, si è riunita la Giunta Municipale con la presenza dei Signori :

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	Presente	Assente
1	SANTONOCITO	VINCENZO	SINDACO		
2	TOMASELLO	LUCIANO	VICE SINDACO		
3	DELIA	DESIREE DANIELA	ASSESSORE		
4	SAPIENZA	MARIA ELENA	ASSESSORE		
5	CAVARRA	ANDREA	ASSESSORE		

Presiede il Sindaco Vincenzo Santonocito-

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Eleonora Di Fede

Il presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sulla proposta sotto riportata, relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi i pareri e le attestazioni prescritti dalle leggi regionali n° 48/1991 e n° 30/2000;

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta di deliberazione di cui sopra relativa all'oggetto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti, legalmente espressi

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria integralmente;
- 2) Di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza del provvedimento.

OGGETTO: UTILIZZO SOMME VINCOLATE PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 195 DEL D.LGS. 267/00.

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 03/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati il bilancio di previsione esercizio 2024 e pluriennale per il periodo 2024-2026;

Considerato che, per assicurare la liquidità necessaria a garantire il pagamento delle spese correnti, può rivelarsi necessario ricorrere all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione derivanti da mutui, da trasferimenti provenienti dal settore pubblico allargato e da disposizioni di legge;

Richiamato l'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che testualmente recita:

1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.

Tenuto conto che l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria e che i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione vanno a ricostituire la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

Richiamata la propria deliberazione adottata in data odierna e dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stata autorizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per un importo massimo di € 1.999.985,88 pari a cinque dodicesimi delle entrate correnti (primi tre titoli) accertate nel penultimo esercizio precedente (2023);

Ritenuto di provvedere all'autorizzazione in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., al fine di evitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria;

Dato atto che questo ente non si trova in stato di dissesto finanziario;

Visto il principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 che al paragrafo 10 chiarisce le modalità e i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui il Tesoriere dovrà scrupolosamente

attenersi garantendo la tassativa esigenza di ricostituire tali somme al fine di non compromettere il conseguimento delle finalità a cui dette somme sono destinate;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile allegato 4/2.;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di autorizzare per l'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., l'utilizzo da parte del Tesoriere Comunale di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per il finanziamento delle spese correnti, entro il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, già autorizzato in €. 1.999.985,88 con deliberazione della Giunta comunale adottata in data odierna;

2. di dare atto che:

o l'utilizzo di cassa di entrate a specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 195, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

o l'attivazione, da parte del Tesoriere Comunale, dell'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione sarà disposto in via automatica in caso di insufficienza di fondi liberi, secondo le modalità indicate dal paragrafo 10 del principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

o sarà cura dell'ente provvedere alla registrazione contabile dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 10 del principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

3. di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

Il Capo Settore Ufficio Ragioneria e Tributi
Dott.re Giuseppe Giandinoto

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA

(Città Metropolitana di Catania)

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: UTILIZZO SOMME VINCOLATE PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 195 DEL D.LGS. 267/00.

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000 come recepito dall'art. 5 del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 3/2013)

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.

San Pietro Clarenza, 28/01/2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
(Dott.re. Giuseppe Giandinoto)

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000)

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

San Pietro Clarenza, 28/01/2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
(Dott.re. Giuseppe Giandinoto)

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma come segue:

Il Presidente
Geom. Vincenzo Santonocito

L'Assessore Anziano
Sig. Andrea Cavarra

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Eleonora Di Fede

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 29/02/2025 al 13/02/2025 Reg. N° _____

Li 29/02/2025

L'Addetto all'Albo

Il sottoscritto Segretario comunale CERTIFICA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa non sono stati prodotti reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Li _____

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

[] atto dichiarato immediatamente esecutivo;

[] decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione (Art.12 L.R. 44/91).

Li _____

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

S.Pietro Clarenza , li _____

